

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO/CONDIZIONI CONTRATTUALI SERVIZIO DI CONTROLLO ANALITICO INTERNO DELL'ACQUA POTABILE EROGATA DAGLI ACQUEDOTTI DEI COMUNI DI FINALE LIGURE, VEZZI PORTIO, CALICE LIGURE, RIALTO E ORCO FEGLINO

Premessa.

Il Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese SpA (*di seguito indicato Consorzio*), per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture riconducibili al suo scopo istituzionale, rientra nei Settori Speciali di cui agli artt. 114 e segg. del nuovo Codice degli appalti, di cui al D.Lgs 50/2016 (*di seguito indicato Codice*)

Nella fase di scelta del contraente il Consorzio applica il proprio Regolamento Generale per Lavori, Servizi e Forniture nei Settori Speciali, (*di seguito indicato Regolamento*), mentre nella fase esecutiva sempre il Regolamento e, per quanto non disciplinato, le disposizioni del Codice e del Reg. n° 207/10, per le parti ancora in vigore nel regime transitorio, che si riferiscono ai settori speciali.

si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo per lo sviluppo della Legalità e la trasparenza degli appalti pubblici (*di seguito denominato Protocollo di Legalità*) predisposto dalla Prefettura di Savona e sottoscritto dal Consorzio in data 17.03.2015, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sia sul sito Prefettura di Savona che del Consorzio.

ART. 1 - Oggetto del Servizio e modalità di esecuzione.

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di controllo analitico interno dell'acqua potabile erogata dagli acquedotti comunali dei Comuni di Finale Ligure, Vezzi Portio, Calice Ligure, Rialto e Orco Feglino, a norma dell'art. 7 comma 3 del D. Lgs. 31/2001 e s.m.i. e comprensivo di:

- prelievo dei campioni presso i vari punti individuati, sia sulla rete di distribuzione che presso le opere di attingimento;
- trasporto dei campioni al laboratorio;
- consulenza tecnica adeguata nell'interpretazione dei certificati di analisi e/o per la comprensione/risoluzione di casistiche particolari.

Il controllo analitico interno, a norma del D. Lgs. 31/2001 e s.m.i., è suddiviso in analisi di "routine" eseguite sulle reti di distribuzione e analisi di "verifica" dell'acqua greggia direttamente dai vari punti di captazione dal sottosuolo (pozzi e/o sorgenti): sono altresì richieste analisi di "controllo" periodiche sull'acqua greggia di determinati punti di captazione, particolarmente sensibili, al fine di monitorare con continuità la qualità della risorsa idrica.

Le analisi di "routine" (Allegato II, Tabella A, Punto 1, D. Lgs. 31/2001 e s.m.i.) saranno eseguite su punti di prelievo siti sulle reti di distribuzione cittadina, costituiti da fontane pubbliche e/o rubinetti dedicati ed opportunamente protetti: i punti di prelievo derivano in parte da quelli già in uso all'ASL ed in parte da nuove istituzioni, al fine di un migliore e più completo monitoraggio della rete idrico-potabile.

Le analisi di "verifica" (Allegato II, Tabella A, Punto 2, D. Lgs. 31/2001 e s.m.i.) saranno eseguite direttamente sui punti di captazione dal sottosuolo - costituiti da pozzi e sorgenti attualmente in uso all'acquedotto comunale - e/o punti non in uso ma dei quali si intenda conoscere periodicamente la qualità della risorsa idrica.

Le analisi di "controllo" saranno eseguite periodicamente su alcuni punti di captazione particolarmente sensibili, la cui risorsa idrica si è rivelata negli anni vulnerabile a possibili inquinamenti esterni di tipo batteriologico, chimico ed organolettico: tali punti corrispondono a pozzi e sorgenti attualmente in uso dagli acquedotti comunali e pertanto oggetto di particolare "attenzione".

L'Appaltatore dovrà, sulla base del programma indicativo allegato al presente elaborato, effettuare i campionamenti nella settimana di riferimento concordando preventivamente con il Consorzio la data degli stessi.

Tutti i campionamenti e le determinazioni analitiche dovranno essere eseguite secondo metodi ufficiali ed in conformità con la normativa vigente.

Il tecnico incaricato dell'Appaltatore si recherà presso i punti indicati, dotato di quanto necessario in materia di sicurezza, per il campionamento, il trasporto e la conservazione del campione stesso nel rispetto della metodica di riferimento.

Ogni prelievo sarà seguito dal relativo rapporto di prova (firmato da tecnico abilitato e regolarmente iscritto ad Albo professionale) che dovrà essere consegnato **entro e non oltre 15 giorni lavorativi** dal prelievo stesso.

In caso di non conformità l'appaltatore dovrà dare **entro e non oltre 3 giorni lavorativi** dal prelievo comunicazione al Consorzio e collaborare con quest'ultimo all'individuazione della problematica igienico-sanitaria eventualmente insorta.

ART. 2 – Durata del contratto.

Il servizio si svolgerà nell'anno 2017 con ordine/contratto che interverrà presumibilmente nella seconda decade di gennaio 2017 e dovrà avvenire con le modalità previste dal presente capitolato, fatto salvo il diritto di recesso da parte del Consorzio in caso di cessazione, a qualsiasi titolo, dell'affidamento del servizio idrico e/o di subentro di altro gestore, che l'appaltatore si impegna ad accettare senza aver nulla a pretendere a titolo di indennità, compensi, risarcimenti e/o corrispettivi di sorta.

Il contratto cesserà alla scadenza del tempo contrattuale o all'esaurimento dell'importo contrattuale senza che l'Appaltatore possa richiedere ulteriori compensi o indennizzi di sorta, fatto salvo quanto previsto al successivo comma del presente articolo

Ai sensi del comma 11 dell'Art. 106 del Codice, il Consorzio si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto per il tempo necessario, stimato in massimo 90 (novanta) giorni, alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. L'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Consorzio, fino al subentro della nuova ditta a cui verrà affidato l'appalto per il periodo successivo.

Ai sensi del comma 12 dell'Art. 106 del Codice, il Consorzio si riserva la facoltà, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 3 – Importo appalto.

Il valore stimato dell'appalto è di € 78.115,00 oltre IVA di cui:

- € 54.000,00 per il servizio,
- € 13.315,00 per eventuale proroga, stimata in massimo 90 (novanta) giorni, necessaria alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente,
- € 10.800,00 per eventuale aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto,

L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara ammonta ad € 54.000,00 inclusi € 860,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ART. 4 - Elenco, individuazione territoriale e rete di competenza relativamente le analisi di routine

4.1 Comune di Finale Ligure

I punti di prelievo relativamente le analisi di "routine", distribuiti sulla rete di distribuzione cittadina dell'acquedotto comunale, sono di seguito riportati ed individuati:

- **Azienda autonoma (punto già in uso all'ASL):** fontana pubblica sita sul Lungomare Migliorini (fraz. Marina), in corrispondenza dell'APT;
- **Recantu da Ciassa (punto già in uso all'ASL):** fontana pubblica sita presso Piazza Garibaldi (Fraz. Borgo), in corrispondenza della parte decentrata della piazza;
- **Piazza Abbazia (punto già in uso all'ASL):** fontana pubblica sita presso la piazza omonima (Fraz. Finalpia), in corrispondenza dell'Abbazia Benedettina;
- **Varigotti (punto già in uso all'ASL):** fontana pubblica sita sulla passeggiata a mare (Fraz. Varigotti), in corrispondenza del campo da tennis;
- **Manie (punto già in uso all'ASL):** fontana pubblica sita a margine della strada provinciale n.° 45 (Altopiano Manie), in corrispondenza del Cimitero;
- **S. Eusebio Perti (punto di nuova istituzione):** fontana pubblica sita sulla piazza omonima (Fraz. Perti), in corrispondenza della Chiesa;



- **Gorra (punto già in uso all'ASL):** fontana pubblica sita sulla Piazza S. Bartolomeo (Loc. Gorra), in corrispondenza della panetteria;
- **Calvisio (punto di nuova istituzione):** fontana pubblica sita in adiacenza la strada provinciale n.° 8 (Loc. Calvisio), in corrispondenza della Chiesa;
- **Aquila (punto di nuova istituzione):** rubinetto protetto da nicchia munita di sportello chiudibile, in adiacenza la strada comunale per la località omonima, in corrispondenza della chiesetta.
Le reti competenza di ciascun punto di prelievo sono di seguito riportate:
 - **Azienda autonoma:** rete di Finale Marina, Finalpia sponda dx, Finalborgo e Zona Industriale;
 - **Recantu da Ciassa:** Rete di Finale Marina, Finalpia sponda dx, Finalborgo e Zona Industriale;
 - **Piazza Abbazia:** Rete di Finalpia sponda sx, Calvisio, Monte, Manie e Varigotti;
 - **Varigotti:** Rete di Finalpia sponda sx, Calvisio, Monte, Manie e Varigotti;
 - **Manie:** Rete di Finalpia sponda sx, Calvisio, Monte, Manie e Varigotti;
 - **S. Eusebio Perti:** Rete di Gorra, Perti, Monticello;
 - **Gorra:** Rete di Gorra, Perti, Monticello;
 - **Calvisio:** Rete di Finalpia sponda sx, Calvisio, Monte, Manie e Varigotti;
 - **Aquila:** Rete di Finale Marina, Finalpia sponda dx, Finalborgo e Zona Industriale.

Le reti di cui sopra sono alimentate da specifici punti di captazione, di seguito elencati (riferimento a singolo punto di prelievo):

- **Azienda autonoma:** pozzi in Via Nievo rispettivamente siti in area stradale ed area pubblica, pozzo di Via Dante A., pozzi siti in Via S. Michele (lato monte e lato fiume);
- **Recantu da Ciassa:** pozzi in Via Nievo rispettivamente siti in area stradale ed area pubblica, pozzo di Via Dante A., pozzi siti in Via S. Michele (lato monte e lato fiume);
- **Piazza Abbazia:** pozzi siti in Finalpia rispettivamente in Via Lido, presso l'alveo del T. Sciusa ed in Via IV Novembre presso il nuovo locale tecnico a servizio dell'acquedotto, sorgenti Martinetto Vecchio e Nuovo, pozzi in Via Nievo rispettivamente siti in area stradale ed area pubblica, pozzo di Via Dante A., pozzi siti in Via S. Michele (lato monte e lato fiume);
- **Varigotti:** pozzi siti in Finalpia rispettivamente in Via Lido, presso l'alveo del T. Sciusa ed in Via IV Novembre presso il nuovo locale tecnico a servizio dell'acquedotto, sorgenti Martinetto Vecchio e Nuovo, pozzi in Via Nievo rispettivamente siti in area stradale ed area pubblica, pozzo di Via Dante A., pozzi siti in Via S. Michele (lato monte e lato fiume);
- **Manie:** pozzi siti in Finalpia rispettivamente in Via Lido, presso l'alveo del T. Sciusa ed in Via IV Novembre presso il nuovo locale tecnico a servizio dell'acquedotto, sorgenti Martinetto Vecchio e Nuovo, pozzi in Via Nievo rispettivamente siti in area stradale ed area pubblica, pozzo di Via Dante A., pozzi siti in Via S. Michele (lato monte e lato fiume);
- **S. Eusebio Perti:** Pozzi siti in Frazione Perti, rispettivamente in Loc. S. Sebastiano e Mordegli, pozzi in Via Nievo rispettivamente siti in area stradale ed area pubblica, pozzo di Via Dante A., pozzi siti in Via S. Michele (lato monte e lato fiume);
- **Gorra:** Pozzi siti in Frazione Perti, rispettivamente in Loc. S. Sebastiano e Mordegli, pozzi in Via Nievo rispettivamente siti in area stradale ed area pubblica, pozzo di Via Dante A., pozzi siti in Via S. Michele (lato monte e lato fiume);
- **Calvisio:** sorgenti Martinetto Vecchio e Nuovo, pozzi siti in Finalpia rispettivamente in Via Lido, presso l'alveo del T. Sciusa ed in Via IV Novembre presso il nuovo locale tecnico a servizio dell'acquedotto, pozzi in Via Nievo rispettivamente siti in area stradale ed area pubblica, pozzo di Via Dante A., pozzi siti in Via S. Michele (lato monte e lato fiume);
- **Aquila:** pozzi siti in Via S. Michele (lato monte e lato fiume), pozzi in Via Nievo rispettivamente siti in area stradale ed area pubblica, pozzo di Via Dante A.

4.2 Comune di Vezzi Portio, Calice Ligure, Rialto e Orco Felino

Fermo restando che altri punti potranno essere aggiunti nel corso di validità del contratto a seguito di successive valutazioni da parte del Consorzio, i punti di prelievo relativamente alle analisi di "routine" sono di seguito riportati:

- Fontana c/o Edificio Comunale (Vezzi Portio)
- Fontana Piazza Carbuta (Calice Ligure)

- Fontana Piazza Calice (Calice Ligure)
- Fontana Piazza Eze (Calice Ligure)
- Fontana Feglino (Orco Feglino) (Piazza Toscano)
- Fontana Orco (Orco Feglino) (Piazza S.Francesco)
- Vasca/fontana Cimitero (Orco Feglino)
- indicativamente n.1 punto analogo ai precedenti nel Comune di Rialto, ancora da determinare che verrà comunicato successivamente da parte del Consorzio.

ART. 5 - Cadenza relativamente le analisi di routine

5.1 Comune di Finale Ligure

Le analisi di "routine" saranno eseguite, previo concordamento di apposito calendario tra il Consorzio e l'Appaltatore individuato, secondo la cadenza di seguito riportata:

- **Mesi: Luglio e Agosto** : n. 02 campioni al mese cadauno punto di prelievo;
- **Periodo: Settembre - Giugno**: n. 01 campione al mese cadauno punto di prelievo.
(Totale 126 set analitici di routine)

5.2 Comuni di Vezzi Portio, Calice Ligure, Rialto e Orco Felino

Le analisi di "routine" saranno eseguite secondo una cadenza e un calendario concordato tra il Consorzio e l'Appaltatore. Si prevedono un totale di 8 punti campione; pertanto:

- **Periodo gennaio-dicembre**: n. 1 campionamento analisi ogni 3 mesi , cadauno punto prelievo
(Totale 32 set analitici di routine)

ART. 6 - Parametri riguardanti le analisi di routine

Set analitico di routine

I parametri riguardanti le analisi di "routine" derivano da quelli richiesti dal D. Lgs. 31/2001 e s.m.i., integrati con quelli a suo tempo consigliati dall'ASL 02 Savonese, e sono di seguito riportati:

- *Alluminio*
- *Ammonio*
- *Batteri coliformi a 37°C*
- *Cloro libero (cloriti)*
- *Cloruri*
- *Clostridium Perfringens*
- *Colore*
- *Conduttività*
- *Durezza*
- *E coli*
- *Enterococchi*
- *Ferro*
- *Nitriti*
- *Odore*
- *Ph*
- *Sapore*
- *Solfati*
- *Torbidità*

Tali parametri sono da considerare "parametri minimi"; l'Appaltatore dovrà attenersi a detti parametri minimi, con la possibilità di integrare altri parametri normalmente indagati dallo stesso nella realtà territoriale di propria competenza, previo accordo preliminare con il Consorzio.

ART. 7 - Elenco, individuazione territoriale relativamente le analisi di verifica

7.1 Comune di Finale Ligure

I punti di prelievo relativamente le analisi di "verifica" - coincidenti con i punti di captazione dal sottosuolo delle acque destinate al consumo umano - , distribuiti sul territorio cittadino, sono di seguito riportati ed individuati:

- **Pozzo sito in Via Nievo su area stradale**: pozzo sito in adiacenza la via omonima, con accesso al punto di presa sito sulla testa pozzo mediante ingresso in cameretta avampozzo interrata;

- **Pozzo sito in Via Nieve su area pubblica (parco):** pozzo sito in adiacenza la via omonima ed all'interno di parco giochi, con accesso al punto di presa sito sulla testa pozzo mediante ingresso in cameretta avampozzo interrata;
- **Pozzo sito in Via Dante A. su area stradale:** pozzo sito in adiacenza la via omonima, con accesso al punto di presa sito sulla testa pozzo mediante ingresso in cameretta avampozzo interrata;
- **Pozzo sito in Via S. Michele lato fiume:** pozzo sito in adiacenza la via omonima (lato fiume), con accesso al punto di presa sito sulla testa pozzo mediante ingresso in cameretta avampozzo interrata;
- **Pozzo sito in Via S. Michele lato monte:** pozzo sito in adiacenza la via omonima (lato monte), con accesso al punto di presa sito sulla testa pozzo mediante ingresso in cameretta avampozzo interrata;
- **Pozzo sito in Finalpia, entro l'alveo del T. Sciusa:** pozzo sito nell'alveo del T. Sciusa, a valle del ponte storico, con accesso al punto di presa sito presso l'area di rispetto dell'acquedotto di Via Lido, rubinetto dedicato al servizio di analisi sito in apposita colonnina aderente la muratura d'argine;
- **Pozzo sito in Finalpia Via Lido:** pozzo sito in adiacenza la via omonima, con accesso al punto di presa sito presso l'area di rispetto dell'acquedotto di Via Lido, rubinetto dedicato al servizio di analisi sito in apposita colonnina aderente la muratura d'argine;
- **Pozzo sito in Finalpia Via IV Novembre:** pozzo sito all'interno del nuovo locale tecnico interrato a servizio dell'acquedotto, in adiacenza la via omonima, punto di presa sito sulla testa pozzo;
- **Pozzo sito in Fraz. Perti, Loc. San Sebastiano:** pozzo sito in adiacenza la località omonima (area demaniale ora adibita principalmente a parcheggio), con accesso al punto di presa sito sulla testa pozzo mediante ingresso in cameretta avampozzo interrata;
- **Pozzo sito in Fraz. Perti, Loc. Mordeglija:** pozzo sito in adiacenza la località omonima, con accesso al punto di presa sito sulla testa pozzo mediante ingresso nella struttura esterna del pozzo;
- **Sorgente Martinetto Vecchio:** sorgente sita in adiacenza la strada provinciale n.º8, in Loc. Calvisio, con accesso al punto di presa sito presso la vasca di adduzione mediante accesso alla parte interna dell'opera di captazione;
- **Sorgente Martinetto Nuovo:** sorgente sita in adiacenza la strada provinciale n.º8, in Loc. Calvisio, con accesso al punto di presa sito presso la vasca di adduzione mediante accesso alla parte interna dell'opera di captazione;
- **Sorgente Madonna della Guardia:** sorgente sita in Comune di Tovo S. Giacomo (SV), presso la strada che conduce al Santuario della Madonna della Guardia, con accesso al punto di presa sito presso la vasca di carico mediante accesso al manufatto di protezione.

7.2 Comuni di Vezzi Portio, Calice Ligure, Rialto e Orco Feglino

Fermo restando che altri punti potranno essere aggiunti nel corso di validità del contratto a seguito di successive valutazioni da parte del Consorzio, i punti di prelievo relativamente alle analisi di "verifica" sono di seguito riportati:

- Fontana c/o Edificio Comunale (Vezzi Portio)
- Fontana Piazza Calice (Calice Ligure)
- Vasca Cimitero (Orco Feglino)
- Fontana Piazza Carbuta (Calice Ligure)
- Fontana Piazza Eze (Calice Ligure)
- Fontana Feglino (Orco Feglino) (Piazza Toscano)
- Fontana Orco (Orco Feglino) (Piazza S.Francesco)
- Fonte Machermo (nuovo punto)
- indicativamente un punto analogo ai precedenti nel Comune di Rialto, punto ancora da determinare che verrà comunicato successivamente da parte del Consorzio.

ART. 8 - Cadenza relativamente le analisi di verifica

Le analisi di "verifica" saranno eseguite secondo la cadenza di seguito riportata:

- **Periodo gennaio-dicembre n. 01** campionamento analisi anno punto di captazione Fonte Machermo (nuovo punto cadenza annuale).
- **Periodo gennaio-dicembre n. 02** campionamenti analisi anno per ogni punto di captazione (pozzo e/o sorgente, e/o fontane, escluso il precedente, cadenza semestrale).
(Totale 43 set analitici di verifica)

ART. 9 - Parametri riguardanti le analisi di verifica

Set analitico di verifica

I parametri riguardanti le analisi di “verifica” derivano da quelli richiesti dal D. Lgs. 31/2001 e s.m.i., integrati con quelli a suo tempo consigliati dall’ASL 02 Savonese, e sono di seguito riportati:

- *Acrilamide*
- *Alluminio*
- *Ammonio*
- *Antimonio*
- *Antiparassitari*
- *Arsenico*
- *Batteri coliformi a 37°C*
- *Boro*
- *Bromato*
- *Cadmio*
- *Carbonio Organico Totale (TOC)*
- *Cianuri totali*
- *Cloriti*
- *Cloro libero (cloriti)*
- *Cloruri*
- *Clostridium Perfringens*
- *Colore*
- *Composti organici volatili COV (*)*
- *Conduttività*
- *Cromo*
- *Durezza*
- *E. Coli*
- *Enterococchi*
- *Epicloridina*
- *Ferro*
- *Fluoruro*
- *Idrocarburi policiclici aromatici*
- *Manganese*
- *Mercurio*
- *Nichel*
- *Nitrati*
- *Nitriti*
- *Odore*
- *Ossidabilità*
- *Ph*
- *Piombo*
- *Rame*
- *Residuo secco a 180°C*
- *Sapore*
- *Selenio*
- *Sodio*
- *Solfati*
- *Torbidità*
- *Vanadio*

(*)include i seguenti parametri

- *Benzene*



- *Benzo(a)pirene*
- *1,2 Dicloroetano*
- *Tetracloroetilene*
- *Triclorometilene*
- *Triometani-totale*
- *Cloruro di vinile*

Tali parametri sono da considerare “parametri minimi”; l’Appaltatore individuato dovrà attenersi a detti parametri minimi, con la possibilità di integrare altri parametri normalmente indagati dallo stesso nella realtà territoriale di propria competenza, previo accordo preliminare con il Consorzio.

ART. 10 - Elenco, individuazione territoriale relativamente le analisi di controllo

I punti di prelievo relativamente le analisi di “controllo” - coincidenti con alcuni punti di captazione dal sottosuolo delle acque destinate al consumo umano - , distribuiti sul territorio cittadino, sono di seguito riportati ed individuati:

- **Pozzo sito in Finalpia, entro l’alveo del T. Sciusa:** pozzo sito nell’alveo del T. Sciusa, a valle del ponte storico, con accesso al punto di presa sito sulla testa pozzo mediante discesa nel greto del torrente e successivo ingresso nella cameretta avampozzo stagna;
- **Pozzo sito in Finalpia Via Lido:** pozzo sito in adiacenza la via omonima, con accesso al punto di presa sito sulla testa pozzo mediante ingresso in cameretta avampozzo interrata;
- **Pozzo sito in Finalpia Via IV Novembre:** pozzo sito all’interno del nuovo locale tecnico interrato a servizio dell’acquedotto, in adiacenza la via omonima, punto di presa sito sulla testa pozzo;
- **Sorgente Martinetto Vecchio:** sorgente sita in adiacenza la strada provinciale n.°8, in Loc. Calvisio, con accesso al punto di presa sito presso la vasca di adduzione mediante accesso alla parte interna dell’opera di captazione.

ART. 11 - Cadenza relativamente le analisi di controllo

Le analisi di “controllo” saranno eseguite, secondo la cadenza di seguito riportata:

- n. 04 campionamenti analisi anno per punto di captazione (pozzo e/o sorgente) di cui:
 - n. 01 campione per punto di captazione (pozzo e/o sorgente) nel mese di luglio,
 - n. 01 campione per punto di captazione (pozzo e/o sorgente) nel mese di agosto
 (Totale 16 set analitici di controllo)

ART. 12 - Parametri riguardanti le analisi di controllo

I parametri riguardanti le analisi di “controllo” derivano da specifiche elaborate negli anni dal Consorzio, al fine del monitoraggio di punti di captazione particolarmente sensibili, e sono di seguito riportati:

- *Alluminio*
- *Ferro*
- *Manganese*
- *Carbonio Organico Totale (TOC)*
- *Composti organici e alogenati volatili e solventi (**)*
- *Torbidità*
- *Temperatura*

• *(**)include i seguenti parametri*

- *1,2 Dicloroetano*
- *Benzene*
- *Bromodiclorometano*
- *Bromoformio*
- *Cloroformio*
- *Dibromoclorometano*
- *Tetracloroetilene*
- *Toluene*
- *Triometani – totale*
- *Tricloroetilene*

- *Xilene*

Tali parametri sono da considerare “parametri minimi”; l’Appaltatore individuato dovrà attenersi a detti parametri minimi, con la possibilità di integrare altri parametri normalmente indagati dallo stesso nella realtà territoriale di propria competenza, previo accordo preliminare con il Consorzio.

ART.13 – Ulteriori analisi

Possono richiedersi altresì ulteriori analisi di routine straordinarie per eventuali ricontratti e/o monitoraggi, che si ipotizzano in numero di 20, che l’Appaltatore si impegna già sin d’ora ad eseguire e che saranno commissionate di volta in volta dal Consorzio.

Tali ulteriori analisi verranno remunerate agli stessi prezzi unitari contrattuali.

ART. 14 – Requisiti di sicurezza – certificazioni – conformità.

Qualora, durante il servizio, l’Appaltatore rilevi un pericolo per la salute o la sicurezza delle persone, deve comunicarlo senza alcun indugio al Consorzio; in qualunque caso l’Appaltatore è responsabile di tutte le eventuali conseguenze che dovessero derivarne.

Qualora il Consorzio dovesse essere oggetto di richieste di risarcimento per inadempimento delle norme di sicurezza o altre norme applicabili, di qualsiasi tipo, lo stesso si riserva di chiedere all’Appaltatore il rimborso di tutti i danni, costi, spese ed indennizzi, ogniqualvolta il servizio non sia stato corretto ed abbia causato direttamente o indirettamente la richiesta di risarcimento.

Il servizio gode della garanzia prevista dalla legislazione italiana applicabile ai contratti di appalto e, in particolare, dall’art. 1667 c.c., fermo restando che tutti i servizi accettati dal Consorzio dovranno ritenersi accettati sotto la specifica condizione di cui al successivo articolo.

L’Appaltatore dichiara comunque di essere pienamente edotto dei rischi specifici propri dell’attività del Consorzio.

L’appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni Titolo IV, Capo II dei Dlgs nn° 81/2008 e 235/2003 ed adottare tutte le misure preventive regolamentate dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

ART. 15 – Aggiudicazione.

Il servizio verrà aggiudicato ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. b) del Codice.

L’aggiudicazione avverrà in base al miglior ribasso percentuale sull’importo complessivo posto a base d’asta, esclusi oneri per la sicurezza, indicato in lettere, come meglio indicato nel disciplinare di gara.

Le quantità contenute nel computo metrico estimativo sono puramente indicative e quindi suscettibili di aumenti e diminuzioni.

Ogni singolo prezzo dell’ E.P.U., dedotto del ribasso unico in percentuale offerto, diventerà prezzo unitario contrattuale.

ART. 16 - Invariabilità del ribasso e deroghe

Il ribasso unico in percentuale offerto si intende fissato dall’Appaltatore in base a calcoli di convenienza, a proprio rischio e quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità anche non preventivamente valutata per tutta la durata del contratto. L’Appaltatore, pertanto, non potrà pretendere sovrapprezzi per dazi, diversa onerosità dei cambi monetari, scioperi, sabotaggi e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza eventualmente sopravveniente dopo l’aggiudicazione.

L’Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, come in effetti accetta, la deroga del 1° comma dell’art. 1467 del Codice Civile nonché il 1° comma dell’art. 1664 del Codice Civile. In particolare l’Appaltatore riconosce di aver considerato, nella valutazione del corrispettivo offerto, sulla base delle tipicità dell’appalto e della situazione riscontrata, l’alea normale del contratto.

ART. 17 - Personale.

L’Appaltatore si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all’ubicazione della sede Consorzio (art. 1 - comma 8 - D.L. 22/3/1993 n.71, convertito in Legge 25/5/1993 n.151), fatta salva la possibilità dell’accentramento contributivo autorizzato dall’I.N.P.S., che dovrà essere debitamente comprovato, qualora richiesto. L’Appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 626/94, coordinato con il D.Lgs. n.

242/96). L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e delle disposizioni contenute nel presente articolo determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

ART. 18 – Cauzione definitiva.

L'aggiudicatario dovrà consegnare cauzione definitiva, ai sensi del Regolamento, ed in analogia ed in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del Codice e dal D.M. 12.03.04 n° 123, fatto salvo il beneficio di cui comma 7 dell'art. 93 del Codice.

Il Consorzio potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale del Consorzio senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Nei casi in cui il Consorzio si sia avvalso della cauzione di cui sopra, lo stesso ha facoltà di chiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

ART. 19 - Fatturazione, modalità e condizioni di pagamento.

La fatturazione avverrà mediante l'emissione mensile di un unico documento riportante tutte le analisi effettuate nel mese di riferimento, purchè refertate. Il pagamento avverrà mediante bonifico bancario a 60 giorni dalla data della fattura fine mese su istituto di credito di gradimento dell'aggiudicatario. In caso di A.T.I., ciascun componente fatturerà per la propria parte di competenza e la liquidazione avverrà distintamente a favore di ognuno di essi. L'Appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art.3. Il Consorzio verificherà in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'Appaltatore si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al Consorzio ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Savona della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di cui sopra.

ART. 20 – Penali e risoluzione contrattuale.

Il Consorzio, ad insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di applicare apposita penale pecuniaria qualora si verificano le circostanze di seguito indicate:

- mancata esecuzione di analisi prevista a calendario: € 50,00;
- mancata esecuzione di analisi urgente e/o suppletiva entro 5 gg lavorativi dalla comunicazione formale da parte del Consorzio: 20% del valore dell'analisi per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del valore dell'analisi stessa.

Le penali di cui sopra verranno contabilizzate direttamente in detrazione dal Consorzio sulla prima fattura in pagamento. La non osservanza delle condizioni del presente contratto può comportarne, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile la risoluzione dello stesso. In tal caso il Consorzio darà tempestiva comunicazione a mezzo raccomandata all'Appaltatore il quale, nel termine di quindici giorni, dovrà presentare le proprie controdeduzioni.

Il Consorzio ha altresì la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni del Consorzio riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del contratto;
- inadempienza accertata anche a carico dei subappaltatori alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
- sospensione dell'esecuzione del contratto o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;

- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n° 81/08 e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal responsabile del procedimento;
- in caso di perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del contratto, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

ART. 21 - Politica ambientale.

Il Consorzio opera con un Sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001 e registrato in base al Regolamento EMAS.

Sul sito informatico consortile è disponibile la propria Politica Ambientale cui attenersi per garantire il miglioramento delle prestazioni ed il rispetto dell'ambiente. Tale Politica dà pari importanza agli aspetti della sicurezza, della qualità e dell'ambiente, al fine di prevenire ogni forma di inquinamento, nel pieno rispetto della legislazione ambientale di riferimento e delle regolamentazioni dallo stesso sottoscritte.

E' compito del Consorzio diffondere la propria politica ambientale anche verso gli appaltatori che saranno tenuti al completo rispetto dei principi in essa contenuti, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità nel corso dell'esecuzione del contratto.

Nella particolarità dell'appalto, oggetto del presente capitolato, l'appaltatore dovrà intraprendere tutte le attività necessarie per garantire qualità e continuità della depurazione.

Si riporta nel seguito un prospetto degli aspetti ambientali più frequentemente correlati alle attività delle ditte operanti per conto del Consorzio, con alcune delle misure necessarie per la riduzione della significatività degli stessi.

ASPETTO AMBIENTALE	Misure di contenimento
Scarichi idrici	Evitare sversamenti. Utilizzo autospurghi quando necessario. Minimizzare i tempi di intervento e le fermate degli impianti.
<i>Rumore</i>	Macchine silenziate
<i>Odori</i>	Chiusura delle fonti di emissione anche durante i lavori
<i>Produzione di rifiuti</i>	Smaltimento dei rifiuti prodotti secondo D. Lgs. 152/2006
<i>Traffico indotto</i>	Quando l'intervento interessa il piano stradale operatività secondo richieste del Settore strade della Provincia contattato dalla ditta convenzionata
<i>Proteste di parti interessate o di organi di sorveglianza</i>	Contatti preventivi con i proprietari delle aree, iniziative per ridurre le proteste
<i>Problemi per attività subappaltatori</i>	Informazione e formazione dei subappaltatori per l'intervento relative a qualità, sicurezza ed ambiente
<i>Emissioni in atmosfera</i>	Secondo D. Lgs. 152/2006
<i>Impatto visivo</i>	Normalmente poco significativo
<i>Consumo di energia e risorse</i>	Aspetto meno significativo durante le fasi transitorie
<i>Utilizzo di materie prime, introduzione di sostanze chimiche</i>	Secondo la legislazione di riferimento relativa a sicurezza ed ambiente ed in base a quanto riportato al precedente art. 3.

L'Appaltatore dovrà relazionarsi con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e/o all'Addetto Gestione Rifiuti del Consorzio incaricati al fine di rispettare quanto sopra indicato e dovrà impegnarsi a rispettare quanto da essi impartito.

ART. 22 – Smaltimento rifiuti.

L'Appaltatore dovrà provvedere, a completa cura e spese, agli smaltimenti in proprio, dei rifiuti derivanti dalla propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in merito alle modalità di stoccaggio, raccolta differenziata, divieto di miscelazione e corretto smaltimento dei rifiuti.

ART. 23 - Adempimenti in materia antimafia e in materia penale. Adempimenti conseguenti all'applicazione del Protocollo per lo sviluppo della Legalità e la trasparenza degli appalti pubblici predisposto dalla Prefettura di Savona e sottoscritto dal Consorzio in data 17.03.2015.

L'Appaltatore ha fornito al Consorzio l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con particolare riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 2 del Protocollo di Legalità, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

L'Appaltatore accetta che il Consorzio è obbligato a comunicare al Prefetto l'elenco delle imprese di cui al punto precedente per consentire gli accessi e gli accertamenti nei cantieri delle imprese interessate, secondo quanto previsto dall'art. 93 del Dlgs. n° 159/2011.

L'Appaltatore accetta che il contratto sarà risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 91 del D.Lgs n° 159/2011 e s.m.i. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, a titolo di liquidazione forfettaria del danno, salvo il maggior danno. Le somme così acquisite dal Consorzio saranno destinate, di intesa con la Prefettura, alla realizzazione di interventi a tutela della legalità.

L'Appaltatore accetta l'impegno ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 91 del D.Lgs n° 159/2011 e s.m.i.. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, a titolo di liquidazione forfettaria del danno, salvo il maggior danno. Le somme così acquisite dal Consorzio saranno destinate, di intesa con la Prefettura, alla realizzazione di interventi a tutela della legalità.

L'Appaltatore ha dichiarato di non essersi accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

L'Appaltatore accetta di denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore accetta di denunciare, dandone notizia al Consorzio, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma si manifesti.

L'Appaltatore accetta di non affidare mediante subappalto o subcontratto alcuna prestazione relativa al contratto ad imprese che abbiano partecipato autonomamente alla procedura di gara per l'affidamento dello stesso. Il medesimo impegno dovrà essere assunto dai subappaltatori in relazione all'individuazione dei subcontraenti, che non dovranno aver partecipato autonomamente alla suddetta gara. Il Consorzio non autorizzerà richieste di subappalto in violazione del suddetto impegno.

L'Appaltatore accetta che il contratto sarà risolto immediatamente e automaticamente ogni qualvolta l'Appaltatore non dia comunicazione tempestiva al Consorzio e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. La comunicazione ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di Pubblici Amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto un rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p..

L'Appaltatore accetta che il Consorzio si impegni ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto un rinvio a giudizio per il delitto previsto dagli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis c.p..

ART. 24 – Domicilio.

L'Appaltatore dovrà eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio, recapito telefonico e fax al quale il Consorzio potrà indirizzare, per tutta la durata del servizio, avvisi, richieste, atti giudiziari e ogni altra comunicazione di qualsiasi natura potesse occorrere. Sarà obbligo dell'impresa aggiudicataria comunicare tempestivamente ogni variazione di recapito telefonico o postale.

ART. 25 – Cessioni.

Eventuali cessioni di credito devono essere preventivamente autorizzate dal Consorzio.

ART. 26 – Controversie.

Ai sensi dell'art. 241, comma 1-bis del D. Lgs. 163/2006, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 1 – bis è vietato in ogni caso il compromesso.

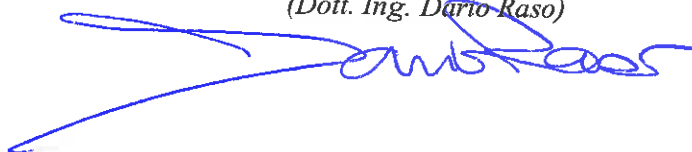
Per qualunque controversia dovesse sorgere tra il Consorzio e l'impresa aggiudicataria in ordine al servizio oggetto del presente Capitolato, sarà competente il Giudice ordinario del Foro di Savona.

ART. 27 – Varie.

Tutto quanto non forma oggetto dei precedenti articoli si intende subordinato alle disposizioni normative in materia.

Savona, lì 28 novembre 2016.

Il Consorzio Depurazione del Savonese SpA
Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Ing. Dario Raso)



CSA_analisi_acque_2017.cm/er